Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

SOGNI IN AULA

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

La presente proposta progettuale coinvolge **5 Enti di accoglienza** del territorio provinciale della Città metropolitana di Torino: si tratta di scuole pubbliche o paritarie che condividono la finalità di promuovere lo sviluppo, l'implementazione e lo scambio di idee e pratiche efficaci per assicurare un accesso equo all'istruzione per tutti gli studenti, rimuovendo ostacoli e limiti che impediscono una partecipazione inclusiva e completa.

Ente di accoglienza: Istituto Amaretti

L'Istituto Amaretti, fondato nel 1866 a Poirino e trasformato in Ente Morale nel 1877 con Decreto Reale, è attualmente una Scuola dell'Infanzia e una Scuola Primaria situata nel Comune di Poirino. Il Comune conta 10.197 abitanti; i bambini in età scolastica, compresi tra i 3 e i 10 anni (ciclo scuola dell'infanzia e ciclo scuola primaria), sono in totale 722 e rappresentando il 7,1% dei residenti.
La scuola accoglie complessivamente 210 bambini. La Scuola dell'Infanzia, situata in Via Amaretti n. 5, è dotata di 4 sezioni con aule, saloni, refettorio e dormitorio colorati e accoglienti. La Scuola Primaria, situata in Via Alfazio n. 3, è dotata di 5 aule per la didattica, un salone polivalente, un ampio refettorio, una sala computer e due cortili. Sono presenti diversi alunni con cittadinanza non italiana. La percentuale di famiglie in difficoltà è di circa il 10%. La maggior parte della popolazione scolastica è rappresentata da studenti normodotati, ma sono anche presenti diversi alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità. Il servizio di assistenza educativa per gli alunni con disabilità è garantito dal Comune.

Ente di accoglienza: Istituto Comprensivo "Franco Marro"

I due plessi che l'Ente di accoglienza ha coinvolto nella progettazione e nella realizzazione del progetto sono situati nel centro di Pinasca, si tratta della Scuola Primaria "Urbinek" di Via De Amicis 1, individuata come sede di progetto, e la Scuola per l'Infanzia "Cipi" di Via Caduti della Liberta' 13, in qualità di sede secondaria. Pinasca conta 2.784 abitanti, ibambini in età scolastica, compresi tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, sono in totale 167 e rappresentano il 6% della popolazione residente.
L'utenza dei due plessi è molto varia e comprende famiglie del luogo, famiglie trasferitesi da Comuni più grandi alla ricerca di realtà più vivibili e famiglie di immigrati soprattutto dell'Europa dell'est. Le classi sono relativamente numerose e, al loro interno, sono presenti alunni con varie

tipologie di difficoltà tipiche di questi ultimi anni: iperattività e difficoltà di attenzione, difficoltà o ritardi nel linguaggio, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali anche legati alla situazione economica o culturale delle famiglie di provenienza.

Ente di accoglienza: IISS Des Ambrois

L'Istituto di Istruzione Superiore Des Ambrois è Polo Scolastico dell'Alta Valle di Susa con le Scuole Secondarie di I Grado di Bardonecchia, Oulx e Sestriere e Secondarie di II Grado di Oulx con i Licei Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico e Scientifico Sportivo, ITE per il Turismo, Professionale per l'industria e l'artigianato e per produzioni audiovisive (serale). Oggi l'istituto ha oltre 1200 iscritti e un bacino di utenza trasversale alle Valli di Susa, Chisone, Sangone. Il 39,7% degli utenti arriva dall'Alta Valle di Susa per quanto riguarda la scuola di secondaria di II grado, mentre alla secondaria di I grado i residenti dell'Alta Valle sono circa il 90% dell'utenza; sono inoltre presenti alcuni studenti stagionali che in inverno frequentano gli sci club dei comprensori Via Lattea e Bardonecchia Ski.

La scuola promuove un approccio innovativo all'offerta formativa, basato sull'apertura al territorio ospitante. Dal 2019, la biblioteca si è aperta all'integrazione culturale degli anziani e dei giovani stranieri presenti a Oulx e in Alta Valle di Susa, con particolare attenzione ai rifugiati e ai richiedenti asilo accolti recentemente dai Comuni del territorio.

Ente di accoglienza: Direzione Didattica P. P. Lambert

La Direzione Didattica P. P. Lambert accoglie 538 studenti. La scuola ha la sua sede nello stesso territorio dell'Istituto Des Ambrois, ente di accoglienza precedentemente descritto. L'intero circolo scolastico comprende sette scuole primarie situate nei Comuni di Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Sestriere, e quattro scuole dell'infanzia situate nei Comuni di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx e Sestriere. In totale sono presenti 11 plessi dislocati su un vasto territorio montano, con distanze che superano i 35 km e un dislivello di oltre mille metri, compresi tra i 1032 metri s.l.m. di Salbertrand e i 2035 metri s.l.m. di Sestriere.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Lambert si basa su parole chiave che caratterizzano le sue azioni formative, come inclusione, educazione per competenze, educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, educazione al volontariato, educazione all'intercultura, educazione alla salute e all'ambiente, e educazione al territorio.

Ente di accoglienza: CPIA 4

Il CPIA 4 (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Torino è un ente che si occupa dell'istruzione degli adulti, offrendo percorsi formativi per coloro che hanno terminato l'obbligo scolastico o che desiderano completare il proprio percorso di istruzione. Il CPIA 4 ha sede nei comuni di Chivasso, Ciriè, Ivrea, Rivarolo, Settimo Torinese e presso la Casa circondariale di Ivrea.

L'ente offre corsi di alfabetizzazione, italiano per stranieri, corsi di formazione professionale e altri percorsi formativi adatti alle esigenze degli adulti. La scuola si impegna a creare un ambiente accogliente e inclusivo, dove gli studenti possono sviluppare le proprie competenze e acquisire conoscenze utili per la vita quotidiana e il mondo del lavoro.

La "mission principale" è quella di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di formazione e crescita personale, favorendo lo sviluppo di una società inclusiva e consapevole.

Analisi dei bisogni e aspetti da innovare:
L'analisi condivisa dagli Enti di accoglienza, qui coprogettanti, dei bisogni e degli aspetti da innovare, rappresentati nel successivo elenco, evidenzia la necessità di sviluppare un modello di scuola che sia in grado di accompagnare e supportare efficacemente il costante aumento delle situazioni critiche.

Isolamento e Mancanza di Socialità negli Alunni emotivamente deboli: È essenziale affrontare l'isolamento e promuovere l'inclusione sociale degli studenti emotivamente vulnerabili attraverso programmi mirati di supporto psicologico e attività di gruppo.

Rischio di dispersione scolastica: Il passaggio critico dalla scuola primaria alla scuola secondaria richiede interventi mirati per prevenire la dispersione scolastica, con un focus sul supporto individuale agli studenti durante questa transizione cruciale.

Personalizzazione dei Percorsi Educativi per Studenti con BES: È necessario adattare i percorsi educativi e inclusivi per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) in tutte le fasi dell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per garantire un apprendimento efficace e inclusivo.

Continuità didattica e Supporto alla transizione: È cruciale garantire una continuità didattica efficace tra i diversi livelli di istruzione e supportare gli studenti durante le transizioni scolastiche per ridurre il rischio di perdita di apprendimento e disagio sociale.

Coinvolgimento delle Famiglie e degli Adulti: È importante coinvolgere attivamente adulti e genitori, in particolare le famiglie straniere, in percorsi di apprendimento e integrazione linguistico-culturale per creare un ambiente di sostegno e inclusione per gli studenti.

Limitazioni finanziarie e status socio-economico: Le limitazioni finanziarie e il basso status socio-economico delle famiglie possono influenzare negativamente le opportunità educative degli studenti, richiedendo strategie per mitigare tali disparità attraverso programmi di supporto finanziario e sociale mirati.

Incidenza limitata delle Azioni preventive: Nonostante le azioni preventive, il disagio sociale può persistere, evidenziando la necessità di rivedere e potenziare le strategie di intervento per affrontare efficacemente le sfide emergenti.

Dispersione geografica dei plessi Sscolastici: La dispersione dei plessi scolastici delle aree montane può creare sfide logistiche e accessibili che richiedono soluzioni creative e risorse aggiuntive per garantire un'equa accessibilità all'istruzione e ai servizi di supporto per tutti gli studenti.

Queste situazioni richiedono attività di sostegno personalizzato, percorsi individualizzati e interventi mirati per supportare i gruppi classe in un'ottica inclusiva. Inoltre, è fondamentale promuovere l'organizzazione di giochi laboratoriali in piccoli gruppi, nonché fornire un servizio dedicato di accompagnamento e supporto durante il pasto scolastico.

Bisogni/Aspetti da Innovare	Indicatori ex-ante
Isolamento e Mancanza di Socialità	Grado di emotiva fragilità degli studenti identificati.
Rischio di Dispersione Scolastica	Livello di coerenza tra scuola primaria e secondaria di primo grado per evitare dispersione.
Attività Ludiche per l'Inclusione	Livello di autonomia raggiunto dai bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia.
Personalizzazione dei Percorsi Didattici e Inclusivi	Effettiva implementazione di percorsi didattici e inclusivi personalizzati per alunni con diagnosi BES; Livello di coinvolgimento e successo degli alunni con diagnosi BES nelle attività scolastiche.
Continuità Didattica	Efficacia delle strategie di supporto e coordinamento per garantire la continuità didattica; Varie azioni intraprese per garantire la continuità didattica.
Integrazione Linguistico-Culturale	Numero di alunni con bisogni di integrazione linguistico-culturale; Coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi scolastici.

3.2) Destinatari del progetto (*)

Enti di accoglienza:	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado
Istituto Amaretti	80	130		
ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCO MARRO	45	100		
IISS Des Ambrois			292	676
DD "Lambert"	91	447		
CPIA 4			500	

Beneficiari delle attività didattico-culturali diffuse nel territorio degli Enti di accoglienza: IISS Des Ambrois e DD Lambert:

Tipologie Destinatari	destinatari
Cittadini di Oulx	**3.316 residenti** (di cui 723 anziani, 264 minori 0-10 anni e 382 stranieri)
Cittadini di Bardonecchia	**3.148 residenti** (di cui 768 anziani, 228 minori 0-10 anni e 373 stranieri)
Cittadini di Cesana Torinese	**961 residenti** (di cui 91 di età compresa tra 0-14, 224 ultra sessantacinquenni e 77 stranieri)
Famiglie degli allievi Des Ambrois e Lambert	**1.200** (valore stimato)

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Il progetto **SOGNI IN AULA** si pone come finalità principale il consolidamento di un **processo di inclusione** nei plessi scolastici, sedi degli Enti di accoglienza, coerente con la sfida proposta nell'ambito di azione del programma di intervento **NODI DI CITTADINANZA**: "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole". La proposta progettuale si pone in sinergia con gli altri progetti componenti il programma di intervento, in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 4:



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).
Target 4.1: Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.
Target 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

L'obiettivo generale del progetto, condiviso da tutti gli enti coprogettanti, è quello di **Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione e prevenire così l'evasione, l'abbandono scolastico e l'analfabetismo di ritorno**.

Per raggiungere questo obiettivo generale, il progetto si propone di conseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

Obiettivi specifici:	Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori ex-ante	Indicatori dei risultati attesi
1) Obiettivo specifico: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali.	Isolamento e Mancanza di Socialità	Grado di emotiva fragilità degli studenti identificati.	Numero di alunni che hanno migliorato la socializzazione con i pari
	Rischio di Dispersione Scolastica	Livello di coerenza tra scuola primaria e secondaria di primo grado per evitare dispersione.	Percentuale di alunni che hanno evitato la dispersione scolastica
2) Obiettivo specifico: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico	Attività Ludiche per l'Inclusione	Livello di autonomia raggiunto dai bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia.	Percentuale di bambini con diagnosi BES che hanno migliorato l'autonomia nella scuola dell'infanzia
	Personalizzazione dei Percorsi Didattici e Inclusivi	Effettiva implementazione di percorsi didattici e inclusivi personalizzati per alunni con diagnosi BES; Livello di coinvolgimento e successo degli alunni con diagnosi BES nelle attività scolastiche.	Numero di alunni con diagnosi BES che hanno migliorato la partecipazione e il successo nelle attività scolastiche
3) Obiettivo specifico: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base, spendibili nella società attuale	Continuità Didattica	Efficacia delle strategie di supporto e coordinamento per garantire la continuità didattica; Varie azioni intraprese per garantire la continuità didattica.	Percentuale di alunni che hanno acquisito e consolidato le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base; Numero di nuove proposte didattiche per la continuità attivate durante l'anno di progetto
	Integrazione Linguistico-Culturale	Numero di alunni con bisogni di integrazione linguistico-culturale; Coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi scolastici.	Numero di alunni che hanno migliorato l'integrazione linguistico-culturale; Numero di famiglie che partecipano attivamente nelle attività e nelle comunicazioni scuola-famiglia

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.
Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.
Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Contestualmente all'accoglienza verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. Agli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione. L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento NODI DI CITTADINANZA)	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.

ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato. Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 **Gruppi di Valutazione**	A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro (APL).

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 1: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali
Attività 6.1 Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica **Attività 6.2** Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali **Attività 6.3** Riunioni periodiche di programmazione e verifica

In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 2: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico
Attività 6.4 Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare **Attività 6.5** Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche **Attività 6.6** Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive

In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 3: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base, spendibili nella società attuale
Attività 6.7 Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività **Attività 6.8** Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione **Attività 6.9** Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana

Per la realizzazione dell'"ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto" si prevede la partecipazione dei seguenti **enti partner** a sostegno del progetto (per la

descrizione dell'apporto specifico al progetto si rimanda alla voce 7 della presente scheda progetto):

- **Centro Culturale Diocesano Museo Archivio Biblioteca,** Via Mazzini 1 – 10059 Susa (TO)
- **Culturalpe s.c.,** Corso Stati Uniti 100 - 10059 Susa (TO)
- **Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea,** Piazza Vittorio Amedeo, 1 - 10054 Cesana Torinese (TO)

ATTIVITÀ 7 **Tutoraggio**	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 **Conclusione del servizio civile**	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste

Mese:	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**
Attività 1	X											
Attività 2 – Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X*			
Attività 3 - Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – Comunicazione e disseminazione	X	X	X							X	X	X
Attività 5 - Monitoraggio			X			X			X			X
Attività 5.1 – Gruppi di Valutazione	X					X						X
Attività 6:												
Attività 6.1				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.3		X		X		X		X		X		X
Attività 6.4					X	X	X	X	X			
Attività 6.5				X	X	X	X	X	X			
Attività 6.6					X	X	X	X	X			
Attività 6.7	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.8				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.9		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 7 - tutoraggio							X	X	X	X	X	X
Attività 8 - Conclusione												X*

**modulo di 8 ore di contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro rivolto agli operatori volontari con minori opportunità*

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. Agli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento NODI DI CITTADINANZA)	Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 **Gruppi di Valutazione**	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro (APL).

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)	
OBIETTIVO SPECIFICO 1: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali	
Attività	**Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari**
6.1 Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica	Collaborazione nella realizzazione di percorsi di lavoro con l'utilizzo di strumenti didattici specifici
6.2 Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali	Allestimento aule e ambienti di apprendimento
6.3 Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività
OBIETTIVO SPECIFICO 2: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico	
Attività	**Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari**
6.4 Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare	Affiancamento nelle attività previste durante le uscite didattiche e supporto nei momenti di gioco libero
6.5 Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche	Pianificazione con i docenti ed eventuali esperti esterni degli argomenti proposti e modalità di attuazione previste nei progetti
6.6 Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive	Supporto ai docenti durante le uscite sportive e didattiche
OBIETTIVO SPECIFICO 3: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base	
Attività	**Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari**
6.7 Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività	Affiancamento ai docenti nelle diverse attività
6.8 Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione	Svolgimento di attività specifiche con interventi individualizzati o a piccoli gruppi per favorire la conversazione e l'arricchimento lessicale e Proposte di interventi di potenziamento linguistico attraverso percorsi facilitati
6.9 Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana	Creazione di contesti motivanti predisponendo materiali e immagini e svolgimento di attività specifiche anche utilizzando la tecnica del role playing

ATTIVITÀ 7 **Tutoraggio**	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 **Conclusione del servizio civile**	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Istituto Amaretti:

Tipologia	**Professionalità**	**Ruolo in merito all'attività del progetto**	**N° delle risorse umane impiegate**
Insegnanti scuola primaria e infanzia	Insegnamento e sostegno al progetto e affiancamento alle attività	Supporto e guida ai volontari nelle proposte di metodologie didattiche di recupero, potenziamento e alfabetizzazione Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	9
Personale scolastico	Affiancamento ai volontari per ogni necessità	Supporto ai volontari per ogni necessità	2
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili	2

Istituto Comprensivo Franco Marro

Tipologia	**Professionalità**	**Ruolo in merito all'attività del progetto**	**N° delle risorse umane impiegate**
Insegnante di classe	Insegnamento e sostegno al progetto	Supporto e guida ai volontari nelle proposte di metodologie didattiche di recupero, potenziamento e alfabetizzazione	6
Insegnanti di sostegno	Affiancamento alle attività e ideazione di laboratori	Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	3
Collaboratori scolastici	Affiancamento alle attività	Gestione e organizzazione degli spazi e momenti condivisi	4
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili per l'aggiornamento professionale	6

CPIA 4

Tipologia	**Professionalità**	**Ruolo in merito all'attività del progetto**	**N° delle risorse umane impiegate**
Insegnante di classe	Insegnamento e sostegno al progetto	Supporto e guida ai volontari nelle proposte di metodologie didattiche di recupero, potenziamento e alfabetizzazione	20
Insegnanti di sostegno	Affiancamento alle attività e ideazione di laboratori	Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	5
Collaboratori scolastici	Affiancamento alle attività	Gestione e organizzazione degli spazi e momenti condivisi	4
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili per l'aggiornamento professionale	5

IISS Des Ambrois e Direzione Didattica Lambert (risorse condivise per identica competenza territoriale e continuità didattica)

Tipologia	**Professionalità**	**Ruolo in merito all'attività del progetto**	**N° delle risorse umane impiegate**
Dipendenti dell'ente	Insegnanti di ruolo	Gruppo di lavoro per la gestione della biblioteca composto da un 1 insegnante per ogni dipartimento, 1 insegnante per progetto inserito nel piano dell'offerta formativa di Istituto, 2 insegnanti di lettere delle Scuole medie, coordinati dal docente responsabile di biblioteca dell'Istituto superiore e dai docenti responsabili di sede Fiduciarie di plesso	16
Dipendenti dell'ente	Tecnici informatici	Supporto tecnico della biblioteca per procedure di prestito e di consultazione on-line, monitoraggi sui prestiti e indagine sui bisogni	2
Dipendenti dell'ente	Responsabile della Sicurezza e Responsabile di Biblioteca	Formazione specifica dei volontari	1
Dipendenti dell'ente	Personale di segreteria	Supporto organizzativo per le procedure amministrative relative ai nuovi acquisti, alle procedure di inventario dei nuovi volumi e all'accreditamento dei fruitori della biblioteca non iscritti come studenti dell'Istituto	2
Dipendenti Comune di Oulx e assessorato alla Cultura	Personale amministrativo e Assessore	Coordinamento attività di promozione ed eventi culturali sul territorio	3
Volontari esterni	Volontari della Biblioteca comunale e direttivo UNI3 di Oulx e Bardonecchia e Cesana	Collaborazione per aperture pomeridiane ed estive della biblioteca	5
Volontari esterni	Volontari Casa delle culture	Collaborazione nella fase di progettazione e attuazione degli eventi culturali cogestiti	4

Operatori di settore	Titolari Librerie “Città del Sole” di Bussoleno e “La Casa dei Libri” di Avigliana	Contatti con autori e organizzazione degli incontri letterari in Biblioteca	2
Operatori di settore	Dipendenti Parco alpi Cozie e Consorzio forestale	Collaborazione nella fase di progettazione e allestimento delle “Radure dell'ascolto”	2
Operatori di settore	Direttrice Casa di Riposo “Casa Nazaret”	Coordinamento attività settimanali con anziani	1
Operatori di settore	Consorzio CONISA e responsabili Accoglienza	Collaborazione nella fase di progettazione e attuazione delle attività di sostegno bisogni educativi speciali cogestite	2

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto (*)

Locali degli Enti di accoglienza	**Attività progettuali**
Plessi scolastici (sedi di progetto e sede secondario) degli Enti di accoglienza coprogettanti.	Attività di tutoraggio e prevenzione abbandono scolastico quali: Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo; Supporto ai docenti nelle varie attività educative didattiche e laboratoriali; Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà) ; Riunioni periodiche di programmazione e verifica; Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica; Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali; Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività; Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione; Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana; Coadiuvare i docenti nell’organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare Formazione specifica.

Attrezzature di ciascun Ente di accoglienza	**Attività progettuali**
÷ Computers, software, LIM. ÷ Supporti e materiale didattico: sussidi specifici utili all'acquisizione delle basi teoriche e metodologiche di base per la formazione ÷ Libri e materiale informatico relativo alle disabilità e all'approccio della lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri. ÷ Fotocopiatrice. ÷ Aule informatiche con collegamento internet. Materiale specifico per la realizzazione dei laboratori espressivi (tempere, pennelli, stoffe, materiale plastico,ecc.). ÷ Materiale dicancelleria.	Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali; Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà) ; Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica; Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali; Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività; Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione; Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana; Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare.
Automezzi di ciascun Ente di accoglienza	**Attività progettuali**
Scuolabus a disposizione degli Enti di accoglienza coprogettanti.	Partecipazione alle uscite didattiche e progetti/uscite sportive.

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio), come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.

- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	**Sostegno organizzativo e progettuale alle specifiche attività (rif. paragrafo 5.1 della presente scheda progetto)**
Centro Culturale Diocesano **Museo Archivio Biblioteca** (progetto culturale della Diocesi che coordina le attività di tre diverse entità: il Museo Diocesano, l'Archivio Storico Diocesano e la Biblioteca) **Via Mazzini 1 – 10059 Susa (TO)** **c.f. 96023770017**	**Attività 6.6:** Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive
Culturalpe s.c. (promuove il patrimonio culturale e le tradizioni locali di Susa e delle valli circostanti) **corso Stati Uniti 100** **10059 Susa (TO)** **c.f. 10012390018**	**Attività 6.6:** Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive
Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea (Unione amministrativa di comuni situati nella catena montuosa di Comuni Olimpici-Via Lattea) **Piazza Vittorio Amedeo, 1** **10054 Cesana Torinese (TO)** **c.f. 96034840015**	**Attività 6.6:** Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive, con particolare riferimento alle attività estive

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo

del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	• Conoscenza dell'Ente (Regolamento d'Istituto, P.O.F., organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi….) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio • Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio	22 ORE
Modulo 3 COMUNICAZIONE SOCIALE E BISOGNI	• La comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale) • Gli strumenti di comunicazione • Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto dell'utente • Tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente tenendo conto del contesto socio-culturale di appartenenza e delle risorse potenziali • Metodologie e didattiche di apprendimento classiche e alternative • Strategie per stimolare la motivazione, sviluppare l'autostima e la fiducia in sé stessi	20 ORE

Modulo 4 DISABILITÀ: CENNI E GESTIONE	• Inclusione scolastica, dal modello concettuale all'applicazione. • Il Sistema di classificazione del funzionamento, disabilità e della salute (ICF), secondo l'OMS. • Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, inquadramento generale (ADHD, FIL, DOP, DSA, disabilità, disagio) • I Disturbi Specifici di Apprendimento, sindromi overlapping/comorbilità/correlati comportamentali • Gestione di situazioni problematiche (aggressività, autolesionismo, stereotipie, isolamento) • Obiettivi del PdP • Interventi abilitativi; • Interventi di tipo compensativo; • Strategie di tipo dispensativo • Progettazione pedagogico-didattica- educativa verso l'inclusione: le buone "prassi"	20 ORE
Modulo 5 STRUMENTI OPERATIVI	• Hardware e software in dotazione al servizio • Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio	5 ORE
	Totale ore	75 ORE

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
DEBERNARDI BARBARA Nata a Avigliana (TO) il 05/02/1965	Laurea in Pedagogia Dirigente scolastica della DD Lambert Già formatore SCN e SCU Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 – 4 – 5
DESSOLIS CINZIA Nata a Domodossola (NO) Il 02/04/1975	Laurea in Scienze della comunicazione e in Lettere moderne. Formatrice presso istituti superiori professionalizzanti. Docente e Referente insegnanti di sostegno presso il Des Ambrois Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 4 – 5
DUGHERA PAOLA Nata a Torino (TO) il 31/01/1967	Laurea in LAUREA in Scienze della Formazione Primaria Docente dell'IC Marro dal 2011 Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
FOLCO SILVANO Nato a Rivoli (TO) il 22/10/1967	Responsabile della Sicurezza per l'Istituto Des Ambrois e per la Direzione Didattica Lambert, ne cura la formazione annuale per i docenti. Formatore per la sicurezza D.L. 06/03/2013.	Modulo 1

GOBBI ELENA Nata a Ivrea (TO) il 30/05/1962	Laurea In Materie Letterarie Ad Indirizzo Storico-Artistico Dal 2019 Dirigente scolastica del CPIA 4 TORINO Esperta dell'organizzazione del lavoro nella scuola, strategie didattiche, inclusione scolastica e gestione alunni con bisogni speciali	Moduli 3 – 4 -5
GRANGETTO ALESSANDRO Nato a Torino (TO) il 19/03/1975	Laurea in Scienze della Comunicazione Docente dell'Istituto Des Ambrois dal 2019 Educatore di gruppi giovanili. Esperto nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 – 3 – 5
MAGNAGHI MAURA Nata a Chieri (TO) il 03/12/1965	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - RSPP dell'Istituto Amaretti	Modulo 1
Nominativo da definire	Nominativo ancora da definire di un esperto formatore per la sicurezza ai sensi della L.81/2003 per il l'I.C. Marro	Modulo 1
PIOVANO MARIA CRISTINA Nata a Chieri (TO) il 08/06/1971	Laurea in Scienze dell'educazione Coordinatrice didattica dell'Istituto Amaretti e OLP Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 3 – 4 – 5
ROSSETTI CHIARA Nata a Torino (TO) il 03/10/1968	Laurea in lettere e filosofia. Magistrale in Scienze Religiose indir. Pedagogico – didattico Docente dell'Istituto Des Ambrois dal 2011 Responsabile dei progetti didattico culturali scolastici ed extra scolastici Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 – 3 - 5
STELLA ANNALISA Nata a Torino (TO) il 26/10/1970	Segretaria amministrativa dell'Istituto Amaretti Pluriennale esperienza nella gestione dell'archivio e della corrispondenza, organizzazione di riunioni e appuntamenti, elaborazione di documenti e report, conoscenza delle procedure amministrative e contabili dell'Ente.	Modulo 2
TODINI LUCA Nato a Gaeta il 29/06/1962	Laurea in Architettura Dal 2015 Docente di corsi per la sicurezza (base - specifica-anti incendio) Rete sicurezza Liceo Newton Chivasso e ASPP CPIA 4 TORINO Dal 2012 Partecipazioni a corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP Certificazione delle competenze informatiche EIPASS 2016	Moduli 1 – 2
VIVINO MARIA TERESA Nata a Catanzaro (CZ) il 08/05/1989	Docente della DD LAmbert Assessore cultura. Ex Volontario SCN. Già formatore SCU	Modulo 3

MISURA 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero

Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto
SOGNI IN AULA

Codice Progetto
PTCSU0012524011726NMTX

SEZIONE ENTE

Codice Ente: SU00125

Nome Ente: CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Enti di Accoglienza sul progetto

Cod.Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00125A71	Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois	3	3
SU00125A87	ISTITUTO AMARETTI	2	6
SU00125A93	DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"	3	6
SU00125B03	CPIA 4 TORINO	2	2
SU00125B08	Istituto Comprensivo Franco Marro	1	1

Enti Coprogettanti

Progetto in coprogettazione: Si

Cod.Ente	Denominazione
SU00125A71	Istituto di Istruzione Superiore des Ambrois
SU00125A87	ISTITUTO AMARETTI
SU00125A93	DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P.P. Lambert"
SU00125B03	CPIA 4 TORINO
SU00125B08	Istituto Comprensivo Franco Marro

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo Programma
NODI DI CITTADINANZA

Codice Programma
PMCSU0012924010322NMTX

Codice Ente Programma
SU00129

Denominazione Ente Programma
COMUNE DI ASTI

Settore
E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area
09 - Attività di tutoraggio scolastico

Area Secondaria

Durata Mesi
12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati
Si

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni
Per le sedi 209692, 209852 e 214593:
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.

Per le sedi 197590, 197591, 197592, 158104, 158105, 157923, 157938 e 157939:
Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

Eventuali partner a sostegno del progetto
Si

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	12	6	18

Orario Servizio

Modalità
Settimanali

Nº Ore Di Servizio Settimanale	Nº Ore Annuo	Nº Giorni di Servizio Settimanali
25		5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Torino - Corso Inghilterra 7

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

75

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90º giorno	Entro il terz'ultimo mese
53	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Sedi di accoglienza + eventuali sedi secondarie

Per la sede 197590 anche Viale IV Novembre 11, Cesana Torinese + Piazza Aldo Garambois 6, Oulx
Per la sede 197591 anche Viale Bramafam 17, Bardonecchia + Piazza Aldo Garambois 6, Oulx
Per la sede 197592 anche Viale Bramafam 17, Bardonecchia +Viale IV Novembre 11, Cesana Torinese
Per la sede 214593 anche via caduti della Libertà 13 – Pinasca + Via IV Novembre 2 Villar Perosa
Per la sede 157923 anche via martin luther king 10, Oulx + piazza aldo garambois 6 Oulx
Per la sede 157938 anche piazza de gasperi 2, bardonecchia + piazza aldo garambois 6, oulx
Per la sede 157939 anche piazza de gasperi 2, Oulx + via martin luther king 10, oulx

Elenco Formatori Sicurezza

Nominativo Formatore Rischi	Codice Fiscale	Titoli e/o esperienze specifiche
FOLCO SILVANO	FLCSVN67R22H355J	Responsabile della Sicurezza per l'Istituto Des Ambrois e per la Direzione Didattica Lambert, ne cura la formazione annuale per i docenti. Formatore per la sicurezza D.L. 06/03/2013.
MAGNAGHI MAURA	MGNMRA65T43C627P	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - RSPP dell'Istituto Amaretti
TODINI LUCA	TDNLCU62H29D843H	Laurea in Architettura Dal 2015 Docente di corsi per la sicurezza (base -specifica-anti incendio) Rete sicurezza Liceo Newton Chivasso e ASPP CPIA 4 TORINO Dal 2012 Partecipazioni a corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP Certificazione delle competenze informatiche EIPASS 2016

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità
No

GMO

Categoria di Minore Opportunità
Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
5	28

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi
No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro): • Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità. • Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. • Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi. • Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile. • Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche). • Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		18	4	22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative. Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto. Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti: Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"; Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario; Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire

dei piani di azione per raggiungerli; Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo; Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo. Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio). I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti. • Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile. • Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto. • Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace. Valutazione e autovalutazione dell'esperienza. Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc…) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org). Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it. www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ….) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol". Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche

di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Elenco Tutor

Tipo	Codice Fiscale	Denominazione
Organismo pubblico o privato incaricato	97595380011	Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino